

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO FINANZIARIO
Ufficio Ragioneria**Punto 1****Piano triennale di rientro dall'anticipazione di Tesoreria**

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31/12/2012 è pari ad € 195.629,57 con un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente il cui deficit di cassa al 31/12/2011 era di € 370.114,98.

L'importo dell'anticipazione non restituita nell'anno 2012 risulta inferiore al 5% delle entrate correnti e pertanto, a differenza dell'anno precedente, rispetta il parametro ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario per il triennio 2010-2012.

Misure di contenimento della spesa corrente

Nell'esercizio 2012 sono cessate n.4 unità di personale.

Nel corso dell'esercizio 2013 e successivi non si procederà alla sostituzione del personale cessato; i servizi interessati sono stati riorganizzati mediante utilizzo del personale già presente e con mobilità interna.

Il risparmio derivante è il seguente:

Anno 2011 (con tutte le unità di personale in servizio) la spesa è stata di € 73.103,28;

Anno 2012 (con le cessazioni intervenute in corso d'anno) la spesa è stata di € 44.146,96 con un risparmio di € 28.956,32 rispetto all'anno precedente,

Anno 2013 e successivi la spesa è di € 0,00 con un risparmio a regime di € 73.103,28.

Nell'esercizio 2012 è stata sciolta la Convenzione di Segreteria con il Comune di Quincinetto la quale prevedeva le seguenti quote di partecipazione:

Comune di Cuorgnè 80,60%

Comune di Quincinetto 19,40%

A decorrere dal 1/02/2013 l'Ente ha approvato una nuova Convenzione per lo svolgimento associato del Servizio di Segreteria Comunale con i Comuni di Salassa ed Oglianico prevedendo le seguenti quote di partecipazione:

Comune di Cuorgnè 60%

Comune di Oglianico 20%

Comune di Salassa 20%

Il risparmio annuo a regime, a decorrere dall'esercizio 2013, per effetto della riduzione della quota di partecipazione del Comune di Cuorgnè, ammonta ad € 46.500,00 circa rispetto ai precedenti € 22.500,00.

Spese di funzionamento degli uffici comunali per abbonamenti, carta per fotocopie e cancelleria

Anno 2011	Spesa sostenuta € 22.052,16
Anno 2012	Spesa sostenuta € 11.265,54
Anno 2013 e successivi	Spesa prevista € 10.000,00

Spese di funzionamento I.C.T.

Anno 2011	Spesa sostenuta € 65.994,57
Anno 2012	Spesa sostenuta € 61.319,27
Anno 2013 e successivi	Spesa prevista € 56.000,00

Spese di apertura e chiusura cancelli stabile manifattura, giardini e bagni pubblici

Anno 2011	Spesa sostenuta € 13.718,00
Anno 2012	Spesa sostenuta € 8.046,50
Anno 2013 e successivi	<u>Eliminata la spesa</u>

Il servizio è garantito con personale dell'Ente.

Spese per il servizio di pulizia stabili comunali (escluso il Palazzo Comunale)

Anno 2011	Spesa sostenuta € 21.456,80
Anno 2012	Spesa sostenuta € 8.857,20
Anno 2013	Spesa prevista € 4.428,60 (solamente per lo stabile sede del Giudice di Pace)
Anno 2014 e successivi	Spesa prevista € 0,00 (a seguito del trasferimento della sede del Giudice di Pace in altro Comune).

Il servizio è garantito con personale dell'Ente.

Asilo Nido

Nella relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio di previsione anno 2013/2014/2015 è stata inserita, nelle finalità da conseguire, la razionalizzazione delle risorse da destinare al servizio asilo nido comunale.

Verranno, pertanto, approfondite le possibili alternative all'attuale forma di gestione mirate a ridurre la spesa ed a migliorare il servizio in questione.

Destinazione delle entrate per sanzioni codice della strada, concessioni ad edificare, concessioni cimiteriali ed alienazione immobili

Proventi derivanti dalle sanzioni per violazione codice della strada

Trattandosi di riscossioni dipendenti da fattori difficilmente governabili e prevedibili da parte dell'Ente e con riscossioni significativamente inferiori rispetto al dato accertato, si è ritenuto prudente, a decorrere dall'esercizio 2013, iscrivere a bilancio una somma figurativa di € 1.000,00.

In corso d'anno, previa verifica delle somme effettivamente incassate che si stimano in € 95.000,00 circa, sarà effettuata, con variazione di bilancio, la destinazione della quota vincolata del 50% ad interventi di spesa, secondo quanto prescritto dall'art.208 del Codice della Strada.

La quota non vincolata, pari a presunti € 47.500,00, non sarà utilizzata per nuove spese ma destinata ad impinguare il fondo di riserva, con conseguente miglioramento del saldo di cassa.

Proventi derivanti dalle concessioni ad edificare

Il gettito iscritto a bilancio, destinato esclusivamente al finanziamento delle spese per investimenti, è previsto in € 100.000,00 per l'anno 2013, € 100.000,00 per l'anno 2014 ed € 117.000,00 per l'anno 2015.

Il trend storico di incasso degli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

Anno 2010 € 396.038,95 incassati

Anno 2011 € 437.492,72 incassati

Anno 2012 € 224.946,06 incassati

Gli incassi previsti per l'esercizio 2013 potrebbero anche raggiungere la somma di € 300.000,00 ma bisogna tener conto della crisi del settore edilizio.

Le eventuali eccedenze che verranno incassate in corso d'anno, salvo situazioni di emergenza, non saranno destinate al finanziamento di nuovi/maggiori investimenti ma refluiranno nell'avanzo di amministrazione (quota vincolata), con conseguente miglioramento del fondo di cassa.

Proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali

Lo stanziamento di bilancio, esclusivamente destinato al finanziamento delle spese per investimenti, è previsto nella seguente misura:

Anno 2013 € 85.000,00

Anno 2014 € 161.279,00

Anno 2015 € 72.000,00

Gli incassi degli ultimi tre esercizi sono stati i seguenti:

Anno 2010 € 121.952,03 incassati

Anno 2011 € 80.056,32 incassati

Anno 2012 € 172.522,94 incassati

Per l'esercizio 2013 e successivi i maggiori incassi rispetto allo stanziato non verranno destinati a nuove/maggiori spese ma refluiranno nell'avanzo di amministrazione, con conseguente miglioramento del fondo di cassa.

Proventi derivanti dall'alienazione di immobili comunali

Con deliberazione di G.C. n.111 del 29/05/2013 è stato approvato il piano triennale contenente l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione e/o dismissione.

Nell'anno 2013 sono previste n. 2 alienazioni per un valore complessivo presunto di € 237.000,00

Nell'anno 2014 sono previste n. 3 alienazioni per un valore complessivo presunto di € 420.000,00

Nell'anno 2015 è prevista n. 1 alienazione per un valore complessivo presunto di € 20.000,00

Qualora non si realizzi l'alienazione (tenuto conto del difficile momento del mercato immobiliare), l'Amministrazione procederà alla valorizzazione degli stessi immobili mediante concessioni e/o locazioni secondo le procedure previste dalle norme di settore.

Tutti i proventi derivanti dalle alienazioni suddette non saranno destinati a nuove/maggiori spese di investimento ma refluiranno nell'avanzo di amministrazione, con conseguente miglioramento del fondo di cassa.

Crediti nei confronti della Regione Piemonte

L'ente vanta nei confronti della Regione Piemonte un credito complessivo di € 508.306,28 così distinto:

- € 462.600,00 per contributi relativi alla realizzazione di opere pubbliche (sistemazione idraulica rii, adeguamento spazi struttura museale, interventi di regimazione idraulica);
- € 30.338,16 per contributo relativo alle verifiche idrogeologiche ed idrauliche previste dal P.A.I.
- € 15.368,12 per spese sostenute inerenti il referendum regionale del 3/06/2012

I pagamenti alle imprese appaltatrici, professionisti ecc. relativi ai suddetti interventi, sono stati interamente anticipati dal Comune di Cuorgnè.

Punto 2**Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale**

Nel triennio 2009/2010/2011 la parte corrente del bilancio è stata chiusa con una differenza negativa, finanziata mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (esercizio 2010) e dei contributi per permessi di costruire (esercizi 2009 e 2011).

Nell'esercizio 2012 l'ente non ha applicato avanzo di amministrazione (ne è preclusa la possibilità ai sensi dell'art. 187, comma 3 bis, D.Lgs.267/2000 in quanto l'ente è in anticipazione di tesoreria) e non ha neanche utilizzato contributi per permessi a costruire per il finanziamento della spesa corrente.

Solamente in sede di assestamento di bilancio, l'ente ha dovuto utilizzare (per adempiere alle disposizioni del D.L. 174/2012 - spending review) una parte delle entrate provenienti dall'alienazione di fabbricati (€.64.000,00) a finanziamento dell'estinzione anticipata di un mutuo.

Nella tabella che segue sono riassunti i dati di cui sopra:

	2009	2010	2011	2012
Totale titoli I-II-III	6.148.169,44	5.991.165,82	6.042.955,34	7.068.209,75
Spese titolo I	5.898.770,01	5.407.643,62	5.617.014,35	6.488.130,27
Rimborso prestiti (cat.2 titolo III)	516.976,32	791.479,55	542.944,28	617.233,71
Differenza di parte corrente	-267.576,89	-207.957,35	-117.003,29	-37.154,23
Utilizzo avanzo per spesa corrente	0,00	253.440,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti, di cui	279.571,00	14.804,00	147.087,00	64.000,00
Contributo per permessi a costruire	279.571,00	14.804,00	147.087,00	0,00
Alienazione di beni immobili	0,00	0,00	0,00	64.000,00
Saldo di parte corrente	11.994,11	60.286,65	30.083,71	26.845,77

Nel bilancio di previsione 2013, 2014 e 2015 non sono previste entrate patrimoniali del titolo IV a garanzia degli equilibri di bilancio di parte corrente.

Punto 2**Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo**

Nel bilancio di previsione 2013 le entrate correnti di carattere non ripetitivo sono state destinate a spese correnti della stessa natura come si evince dal seguente prospetto:

Entrate	Importo	Spese	Importo
Recupero evasione tributaria	55.000,00	Oneri straordinari della gestione corrente	4.000,00
Canoni concessioni pluriennali	28.280,00	Differenza di morosità non coperte dal fondo sociale regionale (art.20 L.R.3/2010)	39.500,00
Sanzioni codice della strada	1.000,00	Organizzazione manifestazioni	44.200,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Eventi calamitosi	0,00	Eventi calamitosi	0,00
Consultazioni elettorali o referendarie	0,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00	Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Compartecipazione lotta all'evasione	0,00		
Totale	85.280,00	Totale	87.700,00

Punto 3
Residui attivi

L'Ente, con l'approvazione del Rendiconto 2012, ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012, come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono stati i seguenti:

Residui attivi	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Maggiori/Minori residui
Titolo I	911.692,74	607.165,29	258.511,54	865.676,83	- 46.015,91
Titolo II	1.070.283,06	234.527,08	834.424,31	1.068.951,39	- 1.331,67
Titolo III	1.881.243,75	650.616,85	954.747,31	1.605.364,16	- 275.879,59
Titolo IV	1.515.010,95	728.380,08	528.297,28	1.256.677,36	- 258.333,59
Titolo V	63.197,41	0,00	41.823,01	41.823,01	- 21.374,40
Titolo VI	136.661,81	79.648,93	50.327,42	129.976,35	- 6.685,46
Totale	5.578.089,72	2.300.338,23	2.668.130,87	4.968.469,10	- 609.620,62

Residui passivi	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui eliminati
Titolo I	1.503.924,55	1.291.953,23	156.800,34	1.448.753,57	55.170,98
Titolo II	2.463.090,09	889.718,27	1.201.378,21	2.091.096,48	371.993,61
Titolo III	373.660,26	373.660,25	0,00	373.660,25	0,01
Titolo IV	930.065,71	548.768,12	369.416,08	918.184,20	11.881,51
Totale	5.270.740,61	3.104.099,87	1.727.594,63	4.831.694,50	439.046,11

Risultato complessivo della gestione residui	
Maggiori residui attivi	26.684,70
Minori residui attivi	636.305,32
Minori residui passivi	439.046,11
Saldo gestione residui	- 170.574,51

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- l'ente ha proceduto ad un'analitica ricognizione delle poste di debito e credito reciprocamente interrelate per le quali sono venute meno le ragioni dell'iscrizione a bilancio, con conseguente cancellazione di residui attivi per un ammontare di € 286.394,84 bilanciato per pari importo dall'eliminazione dei corrispondenti residui passivi;
- nel corso dell'esercizio si sono verificate economie rispetto agli impegni di spesa assunti, con conseguente eliminazione di residui passivi per un importo complessivo di € 152.651,27;
- sono stati rilevati, per il venir meno delle ragioni di mantenimento delle entrate a suo tempo accertate (per sopravvenuta insussistenza del credito, per mancato riconoscimento di contributi da altri enti, ecc.), residui attivi insussistenti per complessivi € 14.956,91;
- sono stati rilevati, in conseguenza delle operazioni di riaccertamento e con particolare riferimento alle posizioni di maggiore vetustà, residui attivi di difficile esazione per complessivi € 334.953,57; questi ultimi sono stati stralciati dal conto del bilancio ed inseriti in un elenco analitico che permetterà di seguire l'evoluzione delle attività di esazione e di procedere alla loro definitiva cancellazione, una volta dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale. I crediti suddetti saranno conservati nel conto del patrimonio tra le attività per immobilizzazioni finanziarie fino al compimento del termini di

prescrizione oppure ne verrà dichiarata la definitiva inesigibilità.

L'avanzo di amministrazione, risultante dall'approvazione del rendiconto 2012, ammonta a complessivi € 170.883,87; ovviamente, l'Ente non applicherà al bilancio di previsione 2013 l'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187, comma 3 bis, D.Lgs.267/2000.

Pertanto, alla data del 31/12/2012, a seguito delle operazioni di riaccertamento, l'anzianità dei residui dei Titoli I, III e VI risulta essere la seguente:

Analisi "anzianità" dei residui attivi

<i>Residui attivi</i>	<i>Fino al 2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>Totale</i>
TITOLO I	7.117,91	18.195,53	76.749,94	51.382,30	105.065,86	744.997,39	1.003.508,93
TITOLO III	132.641,03	174.916,55	235.757,69	216.467,90	194.964,14	595.493,63	1.550.240,94
di cui Sanzioni C.D.S.	606,62	37.644,15	27.946,96	51.732,81	44.168,67	200.541,40	362.640,61
TITOLO VI	13.649,53	19.919,24	3.591,78	5.700,59	7.466,28	28.022,76	78.350,18
Totale	153.408,47	213.031,32	316.099,41	273.550,79	307.496,28	1.368.513,78	2.632.100,05

Alla data del 5/06/2013 sono state registrate le seguenti movimentazioni:

- Reiscrizione nel conto del bilancio di somme per un importo di € 17.427,45 (provenienti dal conto del patrimonio) per avvenuto incasso delle corrispondenti entrate;
- Maggiori residui attivi anno 2012 per € 40.334,16 rispetto all'accertato alla data del 31/12/2012, cui corrisponde un incasso di € 16.546,16;
- Minori residui attivi per € 5.241,47 (esercizi 2011 e 2012) eliminati per insussistenza;
- Minori residui passivi per € 11.044,43.

Nei bilanci 2013 e successivi, avendo questo Ente richiesto l'anticipazione di liquidità alla CDP spa ai sensi dell'art.1, comma 13, del D.L. 35/2013, il fondo svalutazione crediti è stato iscritto in misura pari al 50% dei residui attivi di cui ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore ai cinque anni, ovvero per complessivi € 65.439,15.

Punto 4

Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

Il perdurare di una generalizzata situazione di tensione finanziaria ha reso piuttosto difficoltosa per l'Ente l'applicabilità dell'art.9 del D.L. 78/2009.

In data 25/02/2013, con verbale n.1/2013, il Gruppo di coordinamento per il monitoraggio e la programmazione ha adottato alcune misure organizzative per l'anno 2013, volte al miglioramento della programmazione dei pagamenti e del rispetto del patto di stabilità.

Nell'esercizio in corso l'Ente ha comunque migliorato la situazione dei pagamenti; in particolare si forniscono i seguenti dati:

- pagamenti effettuati alla data del 5/06/2012 € 3.305.640,00
- pagamenti effettuati alla stessa data nel 2013 € 3.560.831,00

Proprio nell'ottica del miglioramento della tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dal D.L.35/2013, è stato richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini dell'esclusione dai vincoli del patto di stabilità, uno spazio finanziario di € 567.236,23 (concesso per € 488.000,00) ed una anticipazione di liquidità alla CDP spa di € 485.000,00 (concessa solamente per € 303.129,74 di cui € 151.564,87 nell'anno 2013 ed € 151.564,87 nell'anno 2014).

Punto 5
Spese di rappresentanza

Alla luce dei chiarimenti forniti con Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte - n.128 del 17/04/2013 circa l'esatta individuazione delle spese di rappresentanza, si precisa che alcune delle spese indicate negli elenchi anni 2011 e 2012, trasmessi alla stessa Corte ai fini della dimostrazione della riduzione dell'80% rispetto all'anno 2009, sono state impropriamente incluse tra le dette "spese di rappresentanza" anche gli oneri per convegni, mostre e pubblicità.

Si ritiene pertanto utile riformulare gli elenchi delle spese di sola rappresentanza sostenute negli anni 2011 e 2012 con esclusione di quelle per convegni, mostre e pubblicità, come da seguente prospetto:

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2011 Art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011, n.138		
Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Composizioni floreali	Cittadini che compiono 90 Anni e matrimoni civili	672,62
Realizzazione libro	Realizzazione libro "Appunti per una storia di Cuorgnè"	12.799,28
Acquisto coppe	Rally Ronde del Canavese (Marzo 2011)	220,01
Acquisto coppe	Manifestazione pesca sport (Luglio 2011)	252,00
Acquisto coppe	Manifestazioni sportive diverse	527,98
Rinfresco	Carnevale (Febbraio 2011)	111,56
Rinfresco	Florarte (Aprile 2011)	125,03
Rinfresco	Fiera di maggio e domenica d'le frole (Maggio 2011)	292,48
Totale delle spese sostenute		15.000,96
Fondazione C.R.T.	Realizzazione libro "Appunti per una storia di Cuorgnè"	5.000,00
Totale dei contributi assegnati		5.000,00
Totale delle spese sostenute al netto dei contributi		10.000,96

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2012 Art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011, n.138		
Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Coppe per premiazioni	Manifestazioni sportive diverse	1.733,93
Premiazioni	Florarte (Aprile 2012)	375,00
Pranzo offerto	Artisti presenti a Sentieri di pagine (Aprile/Maggio 2012)	380,00
Totale delle spese sostenute		2.488,93

Nei bilanci di Previsione 2013 e nel pluriennale 2013/2015, le spese di rappresentanza sono state previste per € 2.000,00.

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
DEL COMUNE DI CUORGNE'
DEL 10/06/2013**

Parere sulla proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto:

"Provvedimenti attuativi della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte – n.128/2013/SRCPIE/PRSE del 17/04/2013"

IL REVISORE

Esaminata la proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto: *"Provvedimenti attuativi della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte – n.128/2013/SRCPIE/PRSE in data 17/04/2013"*;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuta la detta proposta rispondente alle richieste formulate dalla Corte dei Conti con la succitata deliberazione;

per quanto sopra premesso

il Revisore dei Conti

fa proprio il parere rilasciato al riguardo dal Responsabile del Servizio Finanziario

esprime

parere favorevole ai fini dell'approvazione della proposta di deliberazione avente per oggetto: *"Provvedimenti attuativi della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte – n.128/2013/SRCPIE/PRSE del 17/04/2013"*.

Cuorgnè li, 10 giugno 2013

IL REVISORE DEI CONTI
Dr. Vito Continella

